

AREA

Dolomiti – Lagazuoi - Fanes

CIMA

Sass de Stria

VERSANTE

Nord-est

DIFFICOLTÀ

Difficile

TEMPO NECESSARIO

3 - 4 h

BELLEZZA

4

DIFFICOLTÀ DESCRIZIONE

Da effettuare solo con manto nevoso assestato. Attenzione alle cornici di neve.

DISLIVELLO SALITA

300 m

DISLIVELLO DISCESA

300 m

FREQUENTAZIONE

Bassa

MATERIALI

Normale dotazione escursionistica da neve, ciaspes, bastoncini. Inoltre piccozza, ramponi, corda.

INTRODUZIONE

Il Sass de Stria (2477m), letteralmente "Sasso Stregato", è stato interamente scavato dall'esercito Austriaco nel corso del conflitto Mondiale del 1915-18. Ciò ha reso l'importante caposaldo una fortificazione imprevedibile per gli Alpini italiani. L'escursione, che richiede buon allenamento e dimestichezza con le tecniche alpinistiche, raggiunge la cima di questa 'sentinella naturale' del Passo Falzarego.

ACCESSO GENERALE

Da Cortina per la SS 48 al Passo Falzarego per proseguire poi, a destra, verso Valparola.

ACCESSO

Parcheggio (2183m), sulla strada della Valparola, nelle vicinanze del forte austriaco del Sas de Stria.

DESCRIZIONE SALITA

L'escursione inizia puntando verso sud-est, in direzione di un grosso masso ben individuabile dalle 'pitture colorate' che lo ricoprono. Superato, per la sua dorsale, il valone che separa la strada di Valparola dal Sass de Stria, si arriva, senza eccessivi problemi, in prossimità di una cresta rocciosa. Salendo alcuni tratti di roccia si raggiunge quindi il "passaggio chiave" della salita: uno stretto cammino che si supera con una scala in metallo, quasi sempre sempre coperta dalla neve. Rimontata la scaletta si sbucca sulla cresta che si percorre, prestando attenzione alle cornici, fino alla croce di vetta a 2477m.

DESCRIZIONE DISCESA

Il ritorno dell'escursione segue esattamente il percorso di salita.

LINK<http://cortina.dolomiti.org><http://www.planetmountain.com><http://www.guidecortina.com>